

Studio De Marco - Canu - Zanon - Gregoris
Consulenti del Lavoro in Udine

CONSULENTI DEL LAVORO:
Rag. Gioacchino De Marco
Dott. Riccardo Canu
Dott. Elena Zanon
P.az Roberta Gregoris

Per tutte le Ditte

Via Zanon 16/6
33100 Udine
tel.0432/502540
fax.0432504902
info@studiodemarco.it
http://www.studiodemarco.it

Udine, 16 novembre 2012

Oggetto: Uso autovettura aziendale ad uso promiscuo

Circolare numero: 027/2012

In sintesi:

Il datore di lavoro, tra le condizioni che regolano il rapporto di lavoro, può concordare l'assegnazione ai propri collaboratori di automezzi aziendali autorizzandoli a farne uso sia per motivi di servizio che per uso personale (uso promiscuo).

Con l'atto di concessione in uso si realizza un contratto di comodato mediante il quale l'assegnatario si impegna, tra l'altro, a conservare l'automezzo usando la diligenza del buon padre di famiglia, a non cederlo a terzi senza il consenso del comodante e a restituirlo a richiesta del datore di lavoro.

Approfondimento:

La concessione ad uso promiscuo significa che oltre che per lavoro, l'autovettura può essere utilizzata per motivi personali in orari/periodi non lavorativi ossia durante i fine settimana e le ferie, restando del tutto irrilevanti e comunque coperti da riservatezza le circostanze e i tragitti compiuti dal dipendente.

L'uso promiscuo incide su diversi aspetti del rapporto di lavoro:

I contraenti del contratto sono il datore di lavoro (comodante) che ha la disponibilità dell'automezzo avendolo acquistato o noleggiato o preso in leasing, e il collaboratore aziendale (utilizzatore-comodatario-assegnatario) che può essere, sia un amministratore, sia un lavoratore dipendente, sia un lavoratore parasubordinato con un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa anche a progetto.

L'autovettura oggetto del comodato può essere sia un veicolo destinato al trasporto di persone (con al massimo 9 posti compreso il conducente) che un autoveicolo per trasporto di cose e persone (massimo 9 posti) con massa complessiva non superiore a 3,5 tonnellate, autocaravan che possono alloggiare sino a n.7 persone nonché motocicli e ciclomotori. L'Agenzia delle Entrate con provvedimento del 06 dicembre 2006, prot. 184192, per evitare abusi, ha incluso anche gli autocarri che con adattamenti possono essere adibiti al trasporto privato di persone.

La forma scritta e la registrazione del contratto di concessione in uso è prevista dall'Agenzia delle Entrate con C.M. n.48/E del 10.2.1998 e si rivela in ogni caso opportuna, sia per certificare il regime di deducibilità fiscale vigente per le autovetture in uso promiscuo, sia per rendere noto a terzi il titolo per il quale il conducente ha la disponibilità dell'autovettura non essendo l'intestatario del libretto di circolazione; ma anche per regolare i rapporti tra le parti: concordare responsabilità, condizioni, obblighi di manutenzione, restituzione, consumi, spese ecc.. La forma scritta è importante in quanto la normativa fiscale fa riferimento ai periodi durante i quali, indipendentemente dall'utilizzo effettivo, l'autovettura resta a disposizione dell'utilizzatore.

La registrazione del contratto all'Ufficio del Registro conferisce la certezza della data, l'esistenza di un atto pubblico opponibile a terzi e ne assicura la conservazione. Nella prassi, ove non ci siano particolari esigenze ci si limita all'apposizione sul contratto della data certa presso un ufficio postale.

La concessione in uso promiscuo può essere gratuita o onerosa: Le parti possono concordare che l'assegnatario usufruisca gratuitamente del mezzo oppure che concorra alle spese di conduzione (es: assicurazione) di manutenzione (es: revisioni) e di consumo (es: carburante).

Tra le condizioni, ancora, può venire pattuito un chilometraggio (per uso privato) gratuito al superamento del quale si applica un concorso spese o che, ad esempio, per il periodo di ferie tutte le spese di consumo (ma anche una quota delle spese di conduzione) restino a carico dell'assegnatario.

Studio De Marco - Canu - Zanon - Gregoris
Consulenti del Lavoro in Udine

La quota di concorso spese riguardanti la conduzione, le manutenzioni e i consumi posto a carico dell'assegnatario viene fatturata dalla Società assoggettandola ad IVA, salvo le specifiche esclusioni di legge (es. assicurazione e bollo)

Fringe benefit: Il vantaggio economico che deriva all'utilizzatore dell'autovettura è considerato retribuzione in natura e l'importo, ai fini fiscali e contributivi, viene determinato in via forfetaria.

Il valore forfetario del beneficio infatti, è commisurato al 30% di una percorrenza convenzionale di 15.000 Km all'anno calcolato sulla base del costo chilometrico di esercizio desumibile dalle tabelle ACI - <http://www.aci.it/i-servizi/servizi-online/fringe-benefit.html>.

La percorrenza convenzionale di 15.000 Km costituisce una presunzione forfetaria che prescinde dall'effettivo utilizzo dell'automezzo (che può essere superiore o inferiore ai 15.000 Km) ed è stabilita con riferimento all'intero esercizio; deve quindi essere proporzionata all'eventuale minor periodo di utilizzo nell'anno.

In caso di concorso del lavoratore alle spese, il reddito derivante dal benefit viene ridotto di un corrispondente ammontare.

Il valore del compenso in natura, relativo all'uso promiscuo dell'auto aziendale si determina quindi con la seguente formula:

$(15.000 \text{ km} \times 30\% \times \text{costo Km ACI} \times \text{n}^\circ \text{giorni}/365) - (\text{quota a carico lavoratore} + \text{IVA}) = \text{benefit}$

L'assegnazione di servizi accessori aggiuntivi (es: garage) costituisce retribuzione in natura aggiuntiva rispetto al valore forfetario.

Aspetti retributivi e contributivi: il valore del benefit autovettura in uso promiscuo ha natura retributiva; per evitare incertezze, stanti le varieguate formulazioni utilizzate dai CCNL per stabilire quali siano gli elementi di paga utili per il calcolo della 13ma-14ma-ferie ecc, è sempre opportuno indicare nella lettera di incarico che il valore del fringe benefit non incide nella determinazione dei ratei di retribuzione diretta, indiretta e differita in quanto deve intendersi onnicomprensivo.

Per quanto riguarda il TFR, la giurisprudenza ha confermato che il valore del benefit rientra nella retribuzione da prendere come base per il calcolo del TFR.

Il valore del benefit non concorre a formare il reddito di lavoro dipendente fino ad un massimo di 258,23 € all'anno – se il valore del benefit supera tale cifra l'intero importo è soggetto a tassazione e contributi.

L'assoggettamento a contribuzione e tassazione avviene con cadenza mensile unitamente allo stipendio; in caso di compensi erogati a scadenze plurimensili, come può avvenire per i compensi agli amministratori, l'assoggettamento a contribuzione e tassazione può seguire l'erogazione del compenso. Il valore del benefit, in mancanza di erogazione di compensi nell'anno, dovrà comunque essere assoggettato a contribuzione e tassazione almeno 1 volta all'anno in quanto il benefit è stato comunque goduto. Ciò comporta la necessità di elaborare un cedolino paga, un CUD, di addebitare al collaboratore la trattenuta previdenziale e fiscale anche in mancanza di compensi, ecc

Restituzione del bene: il codice civile prevede (art.1809) che *"il comodatario è obbligato a restituire la cosa alla scadenza del termine convenuto o, in mancanza di termine, quando se ne è servito in conformità del contratto. Se però, durante il termine convenuto o prima che il comodatario abbia cessato di servirsi della cosa, sopravviene un urgente e impreveduto bisogno al comodante, questi può esigerne la restituzione immediata"*.

Se il comodato è precario – comodato senza determinazione di durata – l'art. 1810 del cc prevede che *"Se non è stato convenuto un termine questo risulta dall'uso a cui la cosa doveva essere destinata, il comodatario è tenuto a restituirla non appena il comodante la richiede."* In genere quindi può essere sempre richiesta in qualsiasi momento la restituzione dell'autovettura anche se la revoca comporta una riduzione della retribuzione (in natura) e ciò maggiormente se l'autovettura viene attribuita in relazione alle mansioni assegnate, al variare delle quali viene meno il presupposto per la concessione.

La deducibilità dal reddito di impresa: dal 1.1.2013 a seguito della riforma Fornero e del decreto Stabilità, la deducibilità dei costi per l'autovettura concessa in uso promiscuo segue criteri diversi tra dipendenti e amministratori:

Dipendenti: è deducibile, senza limitazione alcuna, il 70% dei costi sostenuti per l'acquisto (ammortamento-leasing) e per le spese di gestione (carburante, manutenzione, assicurazione ecc..) delle auto concesse in uso per la maggior parte del periodo di imposta (183 gg);

Amministratori e co.co.co.(pro):

a) è deducibile l'importo corrispondente al valore del fringe benefit che viene considerato quale compenso dell'amministratore e tassato in capo all'amministratore stesso;

b) è deducibile inoltre il 20% dei costi di ammortamento (entro il limite annuo fiscalmente deducibile di 3.615,20) e dei costi di gestione (carburante, manutenzione, assicurazione ecc. senza limiti di importo) che eccedono il valore del benefit di cui al punto a).

Per le autovetture considerate beni in uso a soci che sono anche amministratori va valutato il singolo caso con il professionista di riferimento.

Se non vi è addebito all'assegnatario di una quota parte di spese, la deducibilità dell'IVA è sempre del 40%.

Verifica validità della patente: Si ricorda che il Codice della strada (art.216 c.6) per la guida con patente scaduta prevede, oltre alla sanzione amministrativa e al ritiro della patente, anche la sanzione accessoria del fermo amministrativo del veicolo (e la confisca in caso di reiterazione).

Si allega fac simile di lettera di assegnazione di autovettura da adattare in base alle effettive esigenze.

Lettera di assegnazione autovettura ad uso promiscuo

Con il presente atto,

la Società _____ con sede _____ p.IVA _____ (di seguito La Società)

concede

al (lavoratore - collaboratore – Amministratore) sig. _____ nato a _____ il _____
Residente a _____ cod.fisc. (di seguito l'Assegnatario), che accetta,

l'utilizzo dell'autovettura marca.....mod.....targa.....immatricolata nell'anno, di proprietà della Società ,
alle seguenti condizioni:

1. A decorrere dal.....(ed eventualmente: e sino al.....), la Società concede all'assegnatario l'uso dell'autovettura sopra specificata per espletare l'attività lavorativa e ne autorizza anche l'uso personale (uso promiscuo).
L'utilizzo per motivi personali potrà avvenire in orari e periodi non lavorativi anche durante i fine settimana e le ferie, restando coperti da riservatezza le circostanze e i tragitti compiuti dal collaboratore.
2. L'assegnazione dell'autovettura viene regolata dagli artt. 1803 e seguenti del codice civile e in particolare dall'art.1810 c.c. (contratto di comodato precario).
3. L'assegnatario dichiara di aver verificato le condizioni dell'autovettura rilevandone un sostanziale normale stato di funzionamento e la ritiene quindi idonea alla sua funzione; la Società e l'assegnatario intendono far rilevare che l'autovettura presenta.....(graffi, ammaccature,)
4. L'assegnatario si obbliga a custodire e conservare l'autovettura con la massima diligenza, a non destinarla ad altri usi che non siano previsti dal presente contratto e dalla natura del bene, a non concederla, neppure temporaneamente, in godimento a terzi, sia a titolo gratuito che oneroso, senza l'esplicito consenso della Società.
5. L'assegnatario si obbliga:
 - a. a tenere sempre copia del presente contratto in autovettura per potere dimostrare alle Autorità vigilanti il titolo dell'assegnazione;
 - b. a verificare la validità delle autorizzazioni di guida dichiarando di essere a conoscenza che in caso di guida con patente scaduta, oltre alle contravvenzioni e al ritiro della patente, è prevista anche la sanzione accessoria del fermo amministrativo dell'autovettura;
 - c. a comunicare tempestivamente alla Società eventuali guasti, usure e malfunzionamenti dell'autovettura che possono comportare pericoli alla sicurezza personale e di terzi; all'occorrenza si impegna a provvedervi personalmente chiedendo il rimborso delle spese sostenute.
 - d) al rispetto integrale delle norme del codice della strada

Studio De Marco - Canu - Zanon - Gregoris
Consulenti del Lavoro in Udine

6. Resta inteso sin d'ora che l'assegnatario risponderà di eventuali contravvenzioni per infrazioni alle norme del Codice della Strada, a lui imputabili; L'assegnatario accetta sin d'ora che l'importo delle eventuali contravvenzioni sia trattenuto dalle sue competenze nei limiti previsti dalla legge.
7. L'autovettura è coperta dalle seguenti polizze assicurative e massimali:
- a. RCT massimale
 - b. Furto massimale
 - c. Kasko massimale

Eventuali sinistri dovranno essere comunicati alla Società tempestivamente senza attendere il rientro in sede.

8. L'assegnatario sarà tenuto a restituire l'autovettura non appena la Società lo richieda, nello stato in cui viene attualmente consegnata, salvo il normale deterioramento d'uso. In caso di ritardo nella restituzione, salvo comprovati impedimenti per forza maggiore, viene concordata l'applicazione di una penale per ogni giorno di ritardo pari al valore che addebiterebbe un concessionario auto in caso di noleggio di un'autovettura dello stesso tipo.
9. Gli oneri derivanti dalla normale gestione dell'automezzo vengono ripartiti tra le parti nel modo seguente:

voci di costo	A carico della Società (Indicare se totalmente o in quale percentuale)	A carico dell'assegnatario (con trattenuta mensile forfetaria o percentuale)
Polizza RC - Auto		
Imposta di bollo		
Spese Revisioni tagliandi-collaudi		
Spese Manutenzione e riparazioni		
Spese carburanti e lubrificanti		
Altro		

La trattenuta mensile di concorso alle spese sarà fatturata all'assegnatario con addebito dell'IVA in quanto dovuta.

Le parti convengono ancora quanto segue:

- Qualora l'autovettura venga utilizzata per uso personale per un periodo pari o superiore ad una settimana , le spese di carburanti e lubrificanti restano integralmente a carico dell'assegnatario;
 - Qualora l'utilizzo personale dell'autovettura avvenga per una percorrenza superiore a 15.000 Km all'anno, i Km eccedenti saranno addebitati ad costo di €_____ al Km.
 - In caso di danneggiamento dell'autovettura fuori del periodo lavorativo, l'Assegnatario sarà chiamato a partecipare alle spese di ripristino nella misura percentuale del_____% della spesa.
 - Il perimento dell'autovettura è ad esclusivo rischio del Comodatario, che ne risponderà sino al _____% del valore dell'autovettura, salvo il caso fortuito e la forza maggiore.
10. Considerato che la concessione dell'autovettura ad uso promiscuo costituisce retribuzione in natura, il valore del *fringe benefit* determinato con parametri convenzionali fissati dalla normativa fiscale, concorre a formare il reddito di lavoro dell'assegnatario.
Dal valore convenzionale del fringe benefit viene dedotto quanto posto a carico dell'assegnatario (IVA compresa)
La tassazione del benefit posta a carico dell'assegnatario verrà effettuata con la stessa periodicità dei compensi erogati; in mancanza di compensi l'addebito delle imposte e dei contributi eventualmente dovuti sarà effettuato a fine anno.
Il valore chilometrico previsto dalle tabelle ACI è di €_____ al Km e viene aggiornato annualmente.
Il valore del benefit autovettura , in quanto emolumento per sua natura onnicomprensivo, non rientra nella base di computo ai fini del calcolo delle retribuzioni dirette, indirette (ferie-rol festività) e differite (13ma o 14ma) né degli straordinari o di altre voci retributive calcolate in percentuale sulla retribuzione (globale/normale/di fatto).
11. La Società si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione dell'autovettura all'assegnatario, come pure la facoltà di sospendere tale assegnazione e di sostituire l'autovettura con altra, e ciò anche in

Studio De Marco - Canu - Zanon - Gregoris
Consulenti del Lavoro in Udine

assenza di mutamento delle mansioni, senza che questo possa far sorgere in capo all'assegnatario alcun diritto/pretesa di natura economica (anche per retribuzioni indirette e differite) e/o risarcitoria
Le parti sottoscrivono per conferma ed accettazione.